



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1559964</i>)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRIGNANO Fabrizio Manuel
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUANO	Vincenzo	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
2.	CARLOMAGNO	Nadia	M-PED/04	PA	1	Base
3.	DELLI PAOLI	Angioletta	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	FERRARA	Graziella	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
5.	LANEVE	Cosimo Raffaele	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
6.	MANNO	Daniela	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
7.	MAROTTA	Donatella	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante

8.	CAMMARANO	Andrea	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
9.	METERANGELIS	Annamaria	M-PED/03	ID	1	Base/Caratterizzante
10.	MILITERNI	Roberto	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
11.	MINICHINI	Ciro	MAT/04	ID	1	Caratterizzante
12.	PACI	Gabriella	SPS/08	RU	1	Base
13.	PERFETTO	Teresa	BIO/01	ID	1	Caratterizzante
14.	PROZZILLO	Sergio	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante
15.	REPOLA	Leopoldo	ICAR/17	RD	1	Caratterizzante
16.	SALVATI	Tiziana	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
17.	SCIALO'	Pasquale	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante
18.	SIRIGNANO	Fabrizio Manuel	M-PED/01	PO	1	Base
19.	VISCONTI	Amedeo	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante
20.	ZOPPI	Silvia	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

COLOMBO MARIA CPDS
POMPONIO Michela CdS+Gruppo AQ+CI
CARBONE Maria Gruppo AQ

Gruppo di gestione AQ

Maria CARBONE - Studente AQ
Paola CENNAMO
Stefania MADDALENA
Michela POMPONIO - Studente AQ
Silvia ZOPPI

Tutor

Anna MANCINELLI
Daniela MANNO
Stefania MADDALENA



Il Corso di Studio in breve

29/05/2020

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si inserisce a pieno titolo nella tradizione pedagogica dell'Ateneo, che nel 1885 istituiva la Facoltà di Magistero (poi pareggiata nel 1901 insieme a quelle di Roma e di Firenze) e che dal allora ha formato generazioni di insegnanti ed educatori.

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, facendo tesoro di questa esperienza, raccoglie oggi le difficili sfide che la società complessa pone alla scuola, organizzando percorsi didattici sensibili alle più recenti acquisizioni del dibattito pedagogico nazionale ed internazionale, stabilendo un interscambio dialettico tra la didattica e la ricerca.

Lo studente è supportato dai servizi di Orientamento e Tutoraggio messi a disposizione dalla Facoltà; è disponibile un sito internet costantemente aggiornato e particolarmente funzionale all'organizzazione della didattica.

Sono disponibili Laboratori, Aule studio, Supporti informatici, un Centro di distribuzione di materiale didattico, Biblioteche, Videoteche e Musei.

L'offerta didattica è ampliata grazie ai numerosi eventi culturali (Convegni, Seminari, Giornate studio, Tavole rotonde, Presentazione di libri, ecc.) organizzati dall'Ateneo.

È garantita presso la sede l'erogazione di servizi per gli studenti con disabilità nel quadro delle attività del SAAD (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità).

Il Corso di Studi si avvale di un servizio di supervisione delle attività di tirocinio diretto e indiretto suddiviso nei singoli anni, secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto viene svolto all'interno delle scuole statali e paritarie dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo, mentre il tirocinio indiretto prevede attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Al termine del percorso di studi i laureati in Scienze della formazione primaria conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, nonché sono idonei a svolgere attività di educatore nelle istituzioni educative statali. Il loro inserimento nel mondo del lavoro dipende dalle politiche stabilite dal MIUR.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in particolare nella persona del Direttore Generale, dott. Diego Bouchè, consultato il 29 giugno 2011, esprime il suo apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa proposta e dichiara la piena disponibilità, nella condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, a collaborare anche per le attività inerenti gli insegnanti tutor e il tirocinio nelle diverse sedi scolastiche regionali.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2020

In data 8 maggio 2017 è stato istituito il Comitato di Indirizzo, successivamente sono stati apportati dei cambiamenti, sia per quanto riguarda la cadenza temporale degli incontri sia per quanto riguarda i componenti. L'attuale organizzazione si è resa necessaria in quanto più adeguata alle finalità formative da perseguire.

Attualmente risulta così composto:

1. prof. Fabrizio Manuel Sirignano, PO, Responsabile del Corso di studio
2. Dirigente tecnico USR Campania,
3. Dirigente scolastico, Consigliere Nazionale ANSI e Responsabile ANSI-area Sud
4. Prof.ssa Silvia Zoppi, PA, docente del CDS
5. prof.ssa Paola Cennamo, RUc, docente del Corso,
6. dott.ssa Stefania Maddalena, tutor organizzatore del tirocinio
7. dott.ssa Maria Adele Bianca Schiavulli, tutor organizzatore del tirocinio
8. dott.ssa Biancamaria Taraschi, tutor organizzatore del tirocinio
9. dott.ssa Daniela Manno, docente e tutor del Corso
10. sig.ra Michela Pomponio, rappresentante degli studenti

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro (che, nel caso di specie del CdS, è rappresentato unicamente dal mondo della scuola), promuovendo lo sviluppo di strategie e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti, consentendo così di formare studenti che posseggano competenze professionali in linea con le esigenze espresse dal sistema scolastico nazionale.

In particolare il supporto del Comitato di indirizzo consente di:

- Dialogare con il Miur-Usr e con le Istituzioni scolastiche per la gestione dei tirocini;
- Monitorare costantemente le carriere post-universitarie;
- Gestire le informazioni di ritorno da laureati e mondo della scuola;
- Effettuare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- Definire gli obiettivi di apprendimento più adeguati alla formazione dei futuri docenti.

Il responsabile del CdS è in costante rapporto con il Coordinamento nazionale dei Responsabili/Presidenti dei Corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria e con la Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Scienze della Formazione per quanto concerne l'organizzazione didattica, la definizione degli obiettivi formativi e l'approfondimento sulle politiche legislative in materia di istruzione per il miglioramento dell'organizzazione del CdS.



Il responsabile del CdS è altresì in regolare contatto con la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) per il monitoraggio degli aspetti relativi ai settori scientifico-disciplinari di area pedagogica e didattica e per quanto concerne gli studi e le pubblicazioni scientifiche che possono avere ricadute positive sul processo di formazione e apprendimento degli studenti del CdS.

Ulteriore documentazione consultata

Alma Laurea: Condizione occupazionale dei laureati in Scienze della Formazione Primaria indagini annuali reperibili sul sito <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI LM-85bis 21.10.2019+30.10.2018

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Gestisce sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo. Armonizza e coordina la relazione adulto-bambino, le dinamiche di gruppo, la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio. Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento; - saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini; - saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche; - essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti; - saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali - essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze. <p>competenze associate alla funzione: Essere capaci di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché attività di educatore nelle istituzioni educative statali.</p>	
 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

12/05/2014

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)

24/06/2020

1. Per essere ammessi al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di durata quadriennale (ma con debito formativo vedi delibera del Senato del 17 dicembre 2019) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Il Corso è a numero programmato. Il numero dei posti è determinato di anno in anno, con decreto del Ministro.
3. L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato in questa pagina (<https://www.unisob.na.it/universita/bandi/primaria.htm?vr=1>). Le domande mirano alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea.
4. Il decreto ministeriale definisce le caratteristiche della prova di ammissione.
5. Gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo possono farsi valutare la loro carriera universitaria dai tutor (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1#sfp>) del corso di laurea negli orari indicati. Si avvisa che tali studenti devono comunque sostenere il test di ingresso.
6. Per informazioni di carattere amministrativo consultare la sezione norme amministrative (<https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/trasferimenti.htm?vr=1>). Per ulteriori informazioni leggi le FAQ (https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/faq_trasferimenti.htm?vr=1).

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di accesso e di immatricolazione)



12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Delinea inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione degli allievi con disabilità.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Scienze della formazione primaria intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

Al termine del corso di laurea magistrale a ciclo unico il futuro insegnante avrà acquisito le seguenti competenze associate alla funzione docente:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/obiettivi.htm> (Obiettivi)



Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		



AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente:

- conosce i lineamenti delle principali teorie pedagogiche e dei principali modelli didattici;
- acquisisce i contenuti epistemologici di base in relazione al dibattito pedagogico;
- possiede strumenti interpretativi, in merito alle principali teorie e metodologie della pedagogia del '900, al fine di costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria;
- acquisisce conoscenze e competenze in merito alla dimensione socio-politica dell'educazione e della formazione;
- conosce le tappe più significative del pensiero pedagogico e le linee fondamentali della storia delle istituzioni educative del XX e XXI secolo;
- acquisisce una conoscenza essenziale dell'iter normativo delle istituzioni scolastiche ed educative;
- approfondisce conoscenze e strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia;
- conosce i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- acquisisce i concetti relativi allo sviluppo in generale e a quello psicologico in particolare;
- conosce i lineamenti essenziali dell'ordinamento scolastico, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore, attraverso metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno, a tal fine, sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza;
- comprende le basi di riferimento per sviluppare la prospettiva inclusiva;
- conosce i cenni legislativi essenziali per l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti disabili;
- conosce gli strumenti operativi per realizzare l'organizzazione della classe per l'integrazione dei soggetti disabili nei processi di apprendimento formale scolastico;
- acquisisce consapevolezza delle complesse dinamiche legate alle famiglie;
- comprende i principali approcci di studio e di analisi della famiglia in quanto fenomeno complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- È in grado di comprendere i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- è capace di elaborare ed implementare una ipotesi di progetto inclusivo;
- è in grado di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni;
- è in grado di comprendere i cenni generali dei quadri clinici delle principali procedure diagnostiche e dei trattamenti educativi;
- è capace di instaurare relazioni basate sull'interscambio dialettico delle competenze con altre figure professionali nell'ambito di un team multidisciplinare;
- è capace di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni;
- è capace di descrivere le tappe e i percorsi che portano il bambino verso la sua autonomia emotiva e sociale;
- comprende i fattori che stimolano, indirizzano e condizionano il processo di progressiva costruzione della personalità di ciascun individuo;
- possiede un insieme complesso di conoscenze e di riferimenti che gli consentiranno di giustificare le proprie valutazioni e scelte educative anche a partire da alcune precise direzioni della ricerca scientifica contemporanea;
- è in grado di progettare percorsi di autoformazione;
- sa sperimentare percorsi di ascolto empatico e di relativizzazione dei propri punti di vista;
- sa riconoscere le differenze di ruolo e di posizione che il lavoro di rete comporta nella gestione del servizio e delle sue molteplici diramazioni istituzionali;
- sa tenere conto delle problematiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e le relazioni simmetriche;
- sa valutare i rischi connessi a una gestione rigida della leadership nelle relazioni complementari.
- è capace di organizzare una classe inclusiva facendo riferimento alla metodologia e agli strumenti della pedagogia istituzionale, in particolare: il consiglio della classe, l'aiuto reciproco, il contratto di apprendimento.
- è capace di osservare le trasformazioni della famiglia;
- è in grado di conoscere le implicazioni educative dei modelli per pensare la disabilità identificando ed utilizzando strumenti per realizzare l'inclusione scolastica;
- possiede competenze di base nel guidare gli alunni alla ricerca degli stili cognitivi e di apprendimento individuali, valutando i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni soggetto e che non escludano i soggetti disabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

DIRITTO SCOLASTICO [url](#)

LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO AREA PEDAGOGICA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILIT [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente:

- acquisisce competenze di base per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica;
- acquisisce conoscenze di base processi di sviluppo dalla psicologia dell'educazione e dalla psicopatologia dello sviluppo;
- conosce gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo nell'infanzia e nella fanciullezza;
- conosce le caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale ed è capace di confrontarle costruendo fra loro forme di integrazione e collaborazione;
- conosce i principali modelli teorici dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conosce i principali modelli e paradigmi della programmazione e della progettazione didattica; sviluppa competenze per la comprensione dei bisogni formativi degli alunni in vista dell'elaborazione di curricula flessibili;
- conosce i principi di base dei dispositivi di programmazione e nuovi ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di tecnologie didattiche;
- conosce i principi di base degli strumenti per la progettazione e la conduzione di attività di educazione matematica per la scuola dell'infanzia e primaria;
- conosce discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana;
- conosce gli elementi di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce e sperimenta le opportunità didattiche offerti dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- possiede le competenze di base per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico;
- è in grado di programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;
- possiede gli strumenti essenziali per la valutazione con tecniche di tipo quantitativo e qualitativo.
- è capace di utilizzare le metodologie e gli strumenti più idonei per individuare eventuali indicatori di alterazioni dello sviluppo psico-affettivo e saper progettare adeguati interventi osservativi;
- è in grado di sperimentare le opportunità didattiche offerti dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva;
- è capace di progettare e programmare percorsi didattici individualizzati anche in riferimento ai soggetti disabili;
- è capace di predisporre il piano dell'offerta formativa, il PEI ed il PDF, in collaborazione con le diverse agenzie formali e non formali presenti sul territorio;
- possiede una formazione di base nella Didattica generale; acquisisce le competenze relative all'insegnamento, ai suoi attori principali e al contesto;
- sa riconoscere il valore fondamentale degli elementi connessi agli aspetti affettivi relativi all'insegnamento-apprendimento;
- è in grado di progettare e programmare attività didattiche disciplinari e trasversali di base proprie della scuola dell'infanzia e primaria.
- è capace di analizzare il ruolo strategico che la competenza di ricerca ha nello sviluppo dell'identità professionale degli insegnanti,
- è capace di utilizzare gli elementi di base relativi alle tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa nella progettazione,

nella conduzione e nella valutazione del lavoro educativo professionale nei contesti scolastici;

- è capace di individuare le relazioni e la struttura matematica che caratterizzano una situazione problematica;

- sviluppa una riflessione critica sulle nuove tendenze della matematica da insegnare oggi (vedi ad esempio Qdr INVALSI);

- è capace di interpretare i testi appartenenti al campo della letteratura destinata al pubblico dell'infanzia e giovanile, con particolare attenzione all'aspetto interculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

AREA STORICO-LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente:

- conosce le linee generali degli avvenimenti storici dall'antichità;
- conosce le principali tappe dell'età antica;
- conosce i principali assetti legislativi e programmatici dell'insegnamento della storia (specificatamente nella scuola dell'infanzia e primaria);
- conosce le linee generali dell'evoluzione della storia dell'Europa dal XIII secolo ai nostri giorni;
- conosce i principali eventi europei inseriti in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina;
- conosce i principali strumenti metodologico-didattici per promuovere processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della storia e strategie didattiche specifiche per motivare gli studenti all'apprendimento della storia;
- conosce i fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;
- conosce i lineamenti storici della letteratura italiana dal XIII secolo ai nostri giorni;
- conosce gli strumenti di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce i cenni principali dello svolgimento storico della lingua italiana;
- conosce l'uso dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- conosce le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- conosce le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue;
- conosce gli elementi principali della storia musicale del Novecento e della sua funzione educativa;
- acquisisce le conoscenze linguistiche in inglese L2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- è capace di utilizzare gli strumenti di base dei metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- è capace di orientarsi per linee generali nello scenario storico politico nazionale ed internazionale, operando collegamenti, connessioni, contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi appresi sia all'interno di contesti storici, sia all'interno di problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;
- sa analizzare dal punto di vista storico tematiche legate alla cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i genocidi internazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici e militari;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- è capace di sviluppare un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario comunicando in modo chiaro informazioni e idee ad alunni dai 3 ai 10 anni;
- è in grado di accostarsi al documento letterario, comprenderne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di comprendere la funzione dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- è capace di valutare le caratteristiche di base dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- sa accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di produrre una ipotesi/esempio di brevi testi orali e scritti, valutando l'efficacia e le peculiarità strutturali;
- conosce e utilizza gli elementi di base della grammatica italiana;

- sa descrivere l'italiano contemporaneo ai vari livelli di analisi linguistica;
- dimostra di saper comprendere frasi ed espressioni inglesi usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (a livello B1-);
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abituarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è capace di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abituarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è capace di interagire in inglese, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni;
- è in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOGRAFIA](#) [url](#)

[IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE \(B2\)](#) [url](#)

[LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[LABORATORIO AREA LINGUISTICA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI GEOGRAFIA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4 ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5 ANNO](#) [url](#)

[LABORATORIO DI MUSICOLOGIA](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[LETTERATURA PER L'INFANZIA](#) [url](#)

[LINEAMENTI DI STORIA ANTICA](#) [url](#)

[LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA](#) [url](#)

[MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA](#) [url](#)

[STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA](#) [url](#)

AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

Conoscenza e comprensione

Lo studente:

- conosce le linee generali delle principali metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici;
- conosce le linee generali del dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- acquisisce una conoscenza dei principali elementi e degli strumenti interpretativi della comunicazione telematica al fine di inserirli in progetti di intervento educativo;
- conosce le linee generali delle strategie d'indagine e delle procedure sperimentali e dei linguaggi specifici per indagare e spiegare il mondo che ci circonda basandosi sui fatti ed utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche;
- conosce le linee generali delle principali metodologie indispensabili per analizzare un fenomeno di genere diverso (fisico, chimico, biologico) considerando ciò come elemento fondante dell'interpretazione della realtà;
- acquisisce gli elementi base delle conoscenze di Chimica generale, Chimica organica e Biochimica nell'ambito dell'obiettivo finale del Corso di Studi, che è quello della formazione degli insegnanti della scuola primaria;
- acquisisce le capacità nel progettare e realizzare attività educative di base nelle quali giocano un ruolo significativo i concetti della fisica.
- acquisisce le conoscenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- È capace di comprendere i nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- è in grado di scegliere le tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori di riferimento;
- è capace di utilizzare strumentazioni informatiche di base per documentare la propria attività scolastica;
- è in grado di comprendere i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica;
- è in grado di trasmettere agli alunni la capacità di effettuare autonomamente scelte consapevoli in molteplici aspetti, individuali e collettivi, della vita reale;
- possiede la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia e di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate;
- acquisisce la consapevolezza di quanto la tecnologia possa rispondere ai problemi applicativi con soluzioni di tipo diverso;
- possiede le competenze basilari per indagare e spiegare il mondo che ci circonda riferendosi alla concretezza ed utilizzando strategie d'indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici;

- possiede le competenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- possiede la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia;
- possiede la consapevolezza di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTI VISIVE E DISEGNO [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA TECNOLOGIE DIDATTICHE 1 [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 [url](#)

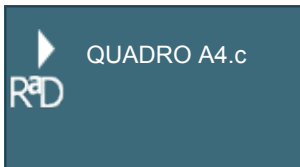
FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 [url](#)

LABORATORIO AREA BIOLOGICA [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA [url](#)

LABORATORIO DI CALLIGRAFIA [url](#)


TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede le attitudini di seguito descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio; - attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei; - attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva; - attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi; - attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; - attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica; - attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione. <p>Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.</p>	
	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede:</p>	

<p>Abilità comunicative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari; - la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi; - la capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica; - la capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate; - la capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia; - la capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso; - la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni. <p>L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.</p> <p>La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato ha maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica; - attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica; - motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari; - disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale; - attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale. <p>L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.</p> <p>Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.</p>


QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento in cui lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico

sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La discussione della relazione finale di tirocinio deve evidenziare le competenze professionali.

24/06/2020

1. Per conseguire la laurea in Scienze della formazione primaria lo studente deve aver acquisito 300 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative.
3. Alla prova finale sono assegnati 9 CFU.
4. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS e della presentazione della relazione finale di tirocinio. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.
5. Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del CdS. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti.
6. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea (https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_sfp.htm?vr=1).
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.
8. Agli studenti è data la possibilità di acquisire punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea. Ogni Consiglio di Dipartimento (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/puntibonus.htm?vr=1>) disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Lo studente non può accumulare più di 4 punti bonus. Di questi, 2 punti bonus sono riservati esclusivamente a chi consegue la laurea entro il quinquennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un massimo di 2 punti bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sui punti bonus (https://www.unisob.na.it/ateneo/regolamento_puntibonusecfu.pdf?ch=1).

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_sfp.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS LM-85bis

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	LANEVE COSIMO	ID	8	48	
2.	MAT/04	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 link	ROMANO EMANUELA		6	36	

3.	M-EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO link	CARLOMAGNO NADIA	PA	1	24	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	1	6	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	CORBI ENRICOMARIA	PO	1	6	
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	TONDO STEFANIA	PA	8	48	
7.	L-ANT/02	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI STORIA ANTICA link	VISCONTI AMEDEO	RU	8	48	
8.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link	CARLOMAGNO NADIA	PA	8	48	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	8	30	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DI ROBERTO MASSIMO	ID	8	18	
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MADDALENA STEFANIA		8	18	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	8	30	
13.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	MILITERNI ROBERTO	ID	8	48	
14.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	8	30	
15.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CELENTANO FRANCESCO	ID	8	18	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

SOT - SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

01/07/2020

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte, il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere

in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è dato la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso. L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee d'indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolar modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie, L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.

L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Dall'anno 2019.2020, in particolare, il SOT ha deciso anche di promuovere alcuni incontri seminariali propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche

della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e l'Alternanza Scuola Lavoro, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Welcome Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Welcome Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

01/07/2020

L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

il corpo docente dell'Ateneo,

l'equipe di tutor dei Corsi di studio,

la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,

il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,

il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,

le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,

il Counselling di Ateneo,

il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,

il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,

l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie

di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative.

Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del "sapere" con quelle del "saper fare" e del "saper essere". Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop (per il dettaglio vedi allegato), un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneo e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio.

Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri "check-point" di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. L'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si è rinnovata prevedendo, da un lato, l'introduzione di alcune azioni mai progettate e realizzate e, da un altro, il

miglioramento di alcune azioni già messe in campo negli anni precedenti, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio, la misura prevede:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;
- un'azione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. Può essere considerato il primo vero check-point di carriera ed è in questa fase iniziale che l'Ateneo intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti;
- un'azione simile è proposta alle matricole che abbiano maturato <40 cfu al secondo check-point di carriera, ovvero entro l'anno solare di riferimento, nella convinzione che uno scarso rendimento potrebbe demotivare gli studenti che si troverebbero nel secondo anno a dover recuperare esami del primo, provocando così fenomeni di dispersione;
- un'azione di intervento è rivolta agli studenti che fanno richiesta di passaggio o di trasferimento, per accoglierli e fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole e affinché il nuovo percorso di studi possa essere intrapreso con maggiore motivazione e con risultati più soddisfacenti. Lo studente che effettua un passaggio o un trasferimento, infatti, molto spesso è frustrato dall'esito negativo della sua prima scelta e tale frustrazione può avere un effetto sia eccessivo sia limitante in termini di investimento affettivo e motivazionale rispetto al nuovo percorso. È in questa fase iniziale che l'Ateneo affianca lo studente affinché scelga consapevolmente e affronti in maniera adeguata il nuovo percorso;
- un'azione di intervento è rivolta alle studentesse e agli studenti che sono iscritti, in maniera regolare, all'ultimo anno del CdS di primo livello (triennale e quinquennale). È l'ultimo, e non meno decisivo, check-point di carriera: l'intento dell'azione è quello di sostenere le scelte relative all'elaborato finale e all'eventuale prosecuzione del percorso di formazione universitaria;
- un'azione è rivolta agli studenti che, alla fine della sessione estiva d'esami del loro ultimo anno di corso (terzo o quinto anno), devono maturare un numero di CFU compreso tra i 40 e i 100. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi, capire le eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti hanno incontrato durante il percorso e fornire loro il supporto necessario a concludere la carriera o nei tempi previsti o al massimo entro un anno dopo la durata normale del corso.

Per la realizzazione di tali azioni, UNISOB dal 2019 avvia la strutturazione di un Servizio di orientamento in itinere, coordinato dal Manager didattico di Ateneo e con il supporto scientifico del CARE Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa.

Lo staff del servizio è stato interamente composto da stagiste e stagisti del CdS in Consulenza pedagogica, supervisionati dai tutor didattici e di Ateneo.

Lo stage delle suddette studentesse e dei suddetti studenti del CdS in Consulenza pedagogica si è sviluppato su quattro fasi:

1. Formazione sui temi dell'orientamento in itinere;
2. Affiancamento ai Tutor dei CdS o ai supervisor del Servizio di Orientamento in itinere;
3. Realizzazione, attraverso adeguata supervisione, di interventi di orientamento in itinere;
4. Valutazione dell'esperienza di stage.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative.

Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio rappresenta parte integrante dell'intero percorso formativo e caratterizza la formazione universitaria in modo professionalizzante.

06/07/2020

MISSION

La Mission è quella di promuovere attività formative di incontro e confronto dialettico fra teoria e pratica educativa per la creazione delle "best practices".

RISORSE

Il team di lavoro è costituito da personale della scuola utilizzato presso l'Università. Al fine di consentire l'ottimale svolgimento delle attività di tirocinio, il personale scolastico è utilizzato, a tempo totale (Dirigenti scolastici e docenti di scuola dell'infanzia e/o di scuola primaria) e a tempo parziale (docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria) per la progettazione, il coordinamento, la supervisione e il tutoraggio, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di tirocinio sia sul corso di laurea magistrale (quinquennale) che su quello quadriennale ad esaurimento.

Il Coordinamento tecnico-scientifico è curato dal prof. Fabrizio Manuel Sirignano.

ATTIVITÀ

Le attività di tirocinio professionale sono previste dal Progetto Formativo elaborato dal gruppo di coordinamento ed articolate in momenti di:

- Tirocinio diretto, che prevede l'agire in situazione (direttamente in classe o in sezione) e si svolge nelle scuole accreditate dagli UUSSRR.

- Tirocinio indiretto, che si realizza in incontri di gruppo o talvolta individuali con il supervisore si svolge presso la sede universitaria o, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, presso le Istituzioni Scolastiche disponibili all'accoglienza.

- Autoformazione assistita, che rappresenta uno spazio autogestito da parte dello studente e orientato dal tutor.

Gli studenti con incarico di insegnamento possono, in deroga all'elenco delle scuole accreditate e ai sensi del D.M. 93/12, art.6, svolgere il tirocinio presso la propria sede di servizio

Lo studente acquisisce i crediti previsti da ciascun percorso di tirocinio attraverso una verifica finale volta ad accertare l'idoneità per il passaggio a quello successivo e validata dalla registrazione dei crediti conseguiti. L'ultimo anno prevede l'elaborazione di una Relazione Finale (Project work per gli studenti del corso quadriennale ad esaurimento) che verrà discussa in seduta di laurea, per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di docente di scuola primaria e di scuola dell'infanzia.

Gli studenti che, per documentati motivi personali o di lavoro, vivono in altra regione e gli studenti segnalati dal SAAD possono chiedere di svolgere le attività di tirocinio presso una scuola della provincia ove risultano domiciliati, secondo le modalità previste dal D.M. n. 249/10 e dal D.M. n. 93/12 e dal progetto di tirocinio a distanza.

Gli studenti che hanno svolto attività di tirocinio nell'ambito del progetto ERASMUS presso scuole dei paesi comunitari vedranno riconosciuta tale attività in termini di crediti formativi da attribuire allo step relativo all'Autoformazione (che è uno degli aspetti in cui il Progetto di tirocinio si articola), in quanto opportunità formativa unica nel suo genere. L'attività svolta consentirà l'inserimento all'interno del progetto di tirocinio a distanza, per il completamento del percorso di tirocinio sul territorio nazionale.

Gli studenti stranieri che seguono il Programma internazionale "Erasmus", svolgono le attività previste da uno specifico progetto di Tirocinio Didattico che, in riferimento ai CFU da maturare nell'ambito del sistema ECTS, prevede attività di Tirocinio diretto, indiretto ed autoformazione assistita con la guida di un selezionato tutor coordinatore del gruppo di Tirocinio costituito nell'Ateneo.

Tale Tirocinio si svolge in una o più Istituzioni scolastiche accreditate dall'USR Campania ed accuratamente individuate in funzione del progetto da realizzare.

Al termine del percorso lo studente discute una relazione finale sulle attività svolte e sulle esperienze maturate con una Commissione d'esame costituita dal tutor organizzatore del Programma ERASMUS, dal tutor coordinatore che ha seguito lo studente e da altro tutor organizzatore.

Allo studente che supera il colloquio sono riconosciuti i CFU maturati e viene attribuito un giudizio sintetico compreso nella seguente fascia: sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Lo studente che non completa le attività di Tirocinio programmate o che non supera il colloquio finale, è tenuto alla ripetizione delle esperienze didattiche.

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tirocini.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement Office e Career Service



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);

- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Klagenfurt		14/01/2013	solo italiano
3	Austria	Private Padagogische Hochschule der Diocese Linz		17/10/2013	solo italiano
4	Austria	Pädagogische Hochschule Niederösterreich, Baden		10/12/2013	solo italiano
5	Austria	Universität Salzburg		01/10/2014	solo italiano
6	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		11/04/2017	solo italiano
7	Francia	Université de Rouen		28/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Lille 3		01/10/2016	solo italiano
10	Germania	Universität Kassel		11/11/2015	solo italiano
11	Grecia	University of Patras		17/03/2014	solo italiano
12	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin		12/03/2018	solo italiano
13	Norvegia	Agder University Kristiansand		13/03/2014	solo italiano
14	Paesi Bassi	NHL Stenden University of Applied Sciences		18/12/2019	solo italiano
15	Polonia	Pope John Paul II State, Biala		03/11/2016	solo italiano
16	Polonia	University of Gdansk		12/05/2014	solo italiano
17	Polonia	University of Humanities and Economics, Lodz		24/03/2014	solo italiano
18	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawła II w Krakowie - Pontifical University of John Paul II		01/10/2016	solo italiano
					solo

19	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		04/07/2017	italiano
20	Portogallo	Instituto Politecnico de Coimbra		01/10/2016	solo italiano
21	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/05/2014	solo italiano
22	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/10/2014	solo italiano
23	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
24	Slovenia	University of Primorska		18/02/2019	solo italiano
25	Spagna	Halmstad University		30/03/2020	solo italiano
26	Spagna	Madrid Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad Loyola		14/11/2019	solo italiano
31	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca	29536-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Alcalá		15/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2016	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Leon		16/10/2019	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Valladolid		06/06/2018	solo italiano
36	Spagna	Universitat de Lleida		07/11/2019	solo italiano
37	Spagna	University of Deusto Bilbao		01/10/2014	solo italiano
38	Turchia	İstanbul Şehir Üniversitesi		10/11/2015	solo italiano
39	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
40	Turchia	Mef University, Istanbul		12/12/2016	solo italiano
41	Turchia	Trakya Üniversitesi, Edirne		06/06/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service (area laureati) dell'Ateneo ha il compito di orientare il laureato verso il modo del lavoro migliorando la propria occupabilità. 01/07/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'ufficio è quella di svolgere la funzione di intermediazione al lavoro per i propri laureati, valorizzandone le competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi dei laureati, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e due unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'Ufficio prevede: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro, sviluppo di soft skills, promozione e attivazione dei tirocini extracurricolari e professionalizzanti, incrocio domanda e offerta, individuazione di percorsi post lauream. Nell'ultimo anno a tali attività si è aggiunta l'istituzione del Career Lab ovvero percorsi formativi destinati a studenti ed inseriti nel piano di studi con attribuzione di punto bonus e finalizzati all'acquisizione di alcune competenze trasversali. Inoltre, nel periodo di emergenza Covid-19, le referenti hanno presentato agli studenti i servizi dell'Ufficio in modalità a distanza.

L'Ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri laureati, in tempo reale, offerte di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti. Una novità riguarda l'attività di raccordo con le APL (APL Lavoro e Manpower, per citarne alcune) per l'avvio di collaborazioni funzionali ad un incremento delle connessioni esterne e ad una promozione reciproca dei servizi erogati. E di quest'anno anche la collaborazione con l'agenzia dell'UE l'EURES rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego volta a facilitare la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri.

Nell'ultimo anno l'Ufficio ha preso parte ai vari comitati di indirizzo dei CdS al fine di avvicinare il mondo della formazione alle richieste del mondo del lavoro.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'Ufficio si occupa di:

- a. definire il fabbisogno aziendale, promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- b. supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante l'Ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'Ufficio, inoltre, si avvale di un database articolato in n.3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

Ogni attività viene puntualmente rendicontata in back (per la cronistoria della crescita formativa e professionale degli utenti funzionale all'incrocio domanda/offerta e alla programmazione delle attività di orientamento e per monitorare le attività dell'Ufficio) mediante l'inserimento dei dati, costantemente aggiornati.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'Ufficio pone

attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission. L'Ufficio punta molto anche sugli eventi, organizza periodicamente incontri (Job Days, career day, seminari tematici, incontri aziendali, etc.) che promuovono l'inserimento lavorativo dei giovani. Organizza anche incontri di orientamento di gruppo e di preparazione agli eventi di recruiting attraverso workshop di formazione al lavoro funzionali ad una buona gestione dei colloqui di selezione con le aziende presenti agli eventi. L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni (es. Borsa del Placement, incontri Alma Laurea, Anpal etc.), a momenti di confronto tra operatori del settore di tutto il territorio nazionale al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative che consentano di migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi.

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiali in versione cartacea e digitale come:

- a) opuscolo informativo che descrive le strategie e gli strumenti di ricerca del lavoro;
- b) quadretto descrittivo dei servizi erogati alle aziende e ai laureati;
- c) portfolio delle competenze opuscolo che descrive i profili in uscita dall'Unisob, le conoscenze e le competenze tecnico professionali che i corsi di studio dell'Ateneo consentono di acquisire.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per consentire un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, alla stregua degli altri Atenei su tutto il territorio nazionale, ha consolidato i rapporti con Almalaurea sia per le attività di monitoraggio che di intermediazione.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>



SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

01/07/2020

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti). Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative. L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi. Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti "normodotati" al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

ATTIVITÀ

Il SAAD segue gli studenti con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di

seguito presentate.

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. In effetti, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli studenti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche di ogni studente, si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio dal 2004 è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. Sono disponibili al prestito n.98 testi in formato accessibile.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

ATTIVITÀ

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. 01/10/2019

Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della "settimana della doxa". In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2018/2019 sono raccolti nel mese di settembre 2019 e pubblicati a settembre del 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2018 a settembre 2019.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti nov.18-set.19

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea. Il link è questo https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/note_metodologiche_profilo2018.pdf

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio inteuniversitario AlmaLaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2018



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

26/09/2019

Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 29 giugno 2019 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2018/2019 e sono disponibili in questa pagina. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2019, 31 dicembre 2019, 30 marzo 2020 saranno resi disponibili in questa pagina.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi - la denominazione del CdS

- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

- iCa: avvii di carriera al primo anno
- iCb: immatricolati puri
- iCc: iscritti per la prima volta a LM
- iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- iCe: Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- iCf: Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

- iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare *(1)
- iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*(2)
- iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea)
- iC7: Percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo)
- iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la

durata normale del corso*(3)

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*(4)

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)*(5)

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)*(6)

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*(7)

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere*(8)

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*(9)

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*(10)

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*(11)

Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: Percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente*(12)

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: Rapporto tutorin possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvii di carriera compresi gli immatricolati puri

1 Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40 ; al denominatore un filtro sui regolari CSTD

2 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS

3 calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneoall'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE".

4 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

5 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC15bis.

6 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC16bis.

7 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017

8 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

9 Questo dato deve essere messo in relazione con il dato iC14 per monitorare il numero di trasferimenti in uscita

10 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del corso" lo studente deve essersi

laureato entro il 30 aprile 2017.

11 Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo
12 Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio 29/06/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Efficacia esterna

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea.

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da Almalaurea a giugno di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2018

OPINIONI ENTI E IMPRESE

Nella seduta di Laurea, lo studente discute, oltre alla tesi di base, anche una breve Relazione sull'attività di Tirocinio, redatta con la supervisione di un Tutor, volta ad evidenziare il necessario collegamento tra la teoria appresa e la pratica esperita.

La relazione così intesa assume la funzione di concreta testimonianza del percorso svolto, delle acquisite attitudini professionali e quindi delle capacità di riflessione e di critica connesse all'esercizio della funzione docente.

Ad oggi ancora non è disponibile una raccolta delle opinioni delle scuole coinvolte nelle attività di tirocinio in quanto la loro presenza è parte integrante nel progetto di relazione finale che è sottoposto all'esame di laurea.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre3.htm?vr=1>